

Crédit Agricole Vita Pensione Più

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP)
DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE**

(Tariffa n° 382)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5029
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 10/09/2018)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente**
- **Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

La presente Nota informativa è redatta da Crédit Agricole Vita S.p.A. in conformità allo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta ad approvazione da parte della COVIP medesima.

Crédit Agricole Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

I prodotti Crédit Agricole Vita sono distribuiti da:



appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



MOD. XG_50.3174.35

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale

Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel.02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

Crédit Agricole Vita Pensione Più

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO -
FONDO PENSIONE (Tariffa n. 382)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5029
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SEZIONE 1

INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 31/03/2018)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** e facilitarti il confronto tra **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione di Crédit Agricole Vita Pensione Più

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ (il "PIP") è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita (PIP) gestita da Crédit Agricole Vita S.p.A. (la "Compagnia"), soggetta a direzione e coordinamento di **Crédit Agricole Assurance S.A.**

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. La partecipazione a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web:	www.ca-vita.it
Indirizzo e-mail:	informazioni@ca-vita.it
PEC:	informazioni.ca-vita@legalmail.it
Telefono Sede Amministrativa della Compagnia:	+39 02 721713238
Fax Sede Amministrativa della Compagnia:	+39 02 721713218
Telefono Sede Legale e Direzione Generale Compagnia:	+39 0521 912018
Fax Sede Legale e Direzione Generale Compagnia:	+39 0521 912023
Sede Amministrativa della Compagnia:	Via Imperia, 35 20142 Milano
Sede Legale e Direzione Generale della Compagnia:	Via Università, 1 43121 Parma

Sul sito web del PIP sono disponibili il **Regolamento**, le **Condizioni generali di contratto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del PIP. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una rendita, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **“La mia pensione complementare”, versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del PIP.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere **un'anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web del PIP.

Trascorsi due anni dall'adesione a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di “Rendita Integrativa Temporanea Anticipata” cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa, nelle Condizioni generali di contratto e nel Regolamento, disponibili sul sito web del PIP.

Proposte di investimento

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ ti propone l'investimento nella gestione interna separata **Crédit Agricole Vita PREVIDENZA**.

In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nella gestione interna separata Crédit Agricole Vita Previdenza. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito web del PIP.

GARANTITO - GESTIONE INTERNA SEPARATA

COMPARTO
GARANTITO

ORIZZONTE TEMPORALE:
MEDIO (tra 5 e 10 anni)

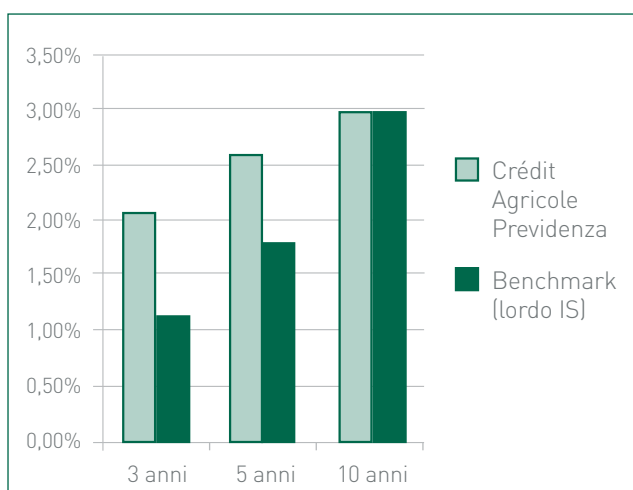
Privilegiare mediante una gestione professionale degli investimenti la certezza dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, rispondendo alle esigenze di soggetti con bassa propensione al rischio.

Caratteristiche della garanzia: rivalutazione annua minima garantita con consolidamento annuo dei risultati.

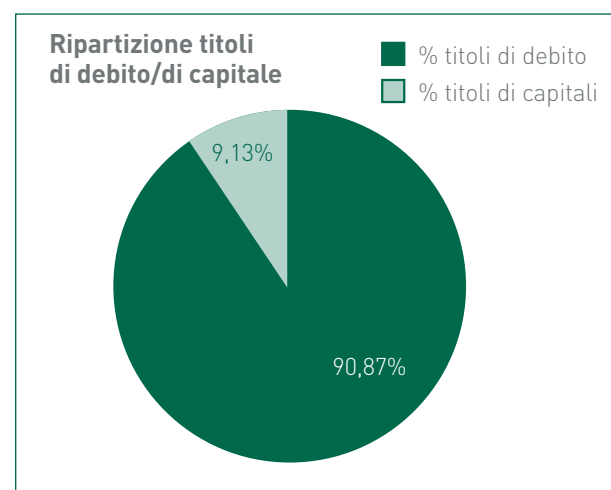
La garanzia è eventualmente rivedibile dalla Compagnia secondo quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 30.528.724,11
Rendimento netto del 2017: 1,68%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2017



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Per i PIP: I rendimenti sono rappresentati al netto della fiscalità sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Crédit Agricole Vita Pensione Più

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO -
FONDO PENSIONE (Tariffa n. 382)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5029
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SCHEDA DEI COSTI

[in vigore dal 31/03/2018]

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**, è importante confrontare i costi del PIP con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo	
Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	Costi in percentuale dei versamenti effettuati in ciascun anno: <ul style="list-style-type: none">• 1,00% con prelievo minimo di EUR 30,00, sul primo versamento;• 1,00%, su ciascun versamento successivo al primo.
Indirettamente a carico dell'Aderente	
Comparto garantito	Commissioni su base annua prelevate dal rendimento annuo della Gestione, all'atto della rivalutazione: 1,15 % sul rendimento realizzato.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Trasferimento:	- da altre forme pensionistiche complementari: non previste - ad altre forme pensionistiche complementari: 50,00 Euro, prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione.

Riscatto:	Non previste
Anticipazione:	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste in quanto prerogativa non esercitabile
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste in quanto prerogativa non esercitabile
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	25 € prelevate al momento dell'attivazione

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità della gestione interna separata di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**, è riportato l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione "Crédit Agricole Vita PREVIDENZA"	2,63%	1,68%	1,40%	1,21%

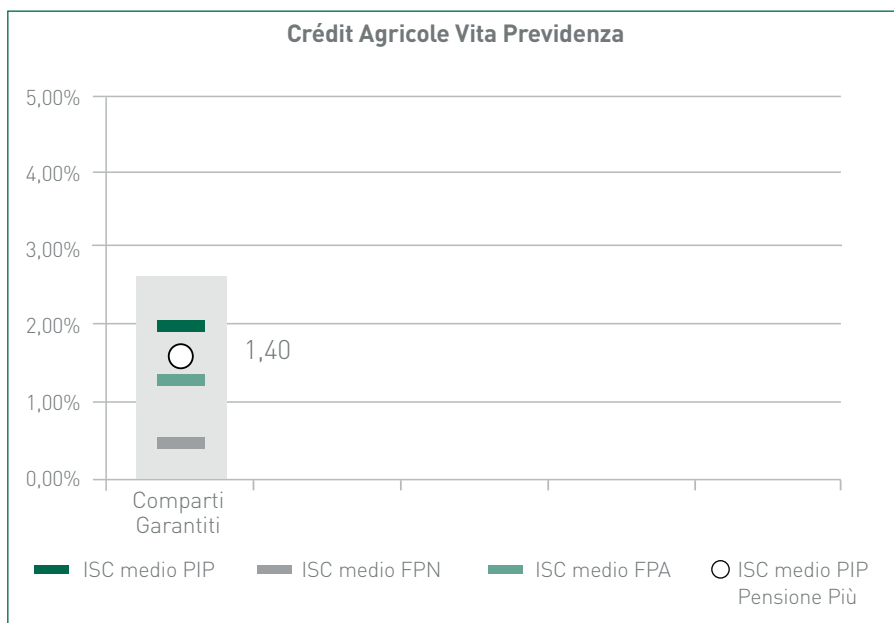
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza il comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità della gestione interna separata, nel grafico seguente l'ISC della gestione interna di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Pensione Più rispetto le altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Crédit Agricole Vita Pensione Più

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO -
FONDO PENSIONE (Tariffa n. 382)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5029
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.

SEZIONE 2 CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 31/03/2018)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo **'Il regime fiscale'**).

Lo scopo di Crédit Agricole VITA PENSIONE PIÙ

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra quelle le proposte che **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. **'fase di accumulo'**, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. **'fase di erogazione'**, cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento'**).

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Il Responsabile

La struttura organizzativa di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito **allegato al Regolamento**. Per informazioni sull'attuale Responsabile consulta la Sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi

versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

IL TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**. La rivalutazione del TFR versato a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante che presti particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea. È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

I contributi

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel

tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento **'La mia pensione complementare'**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **'Altre informazioni'**).

Attenzione: Gli strumenti che **Crédit Agricole Vita S.p.A.** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni alla stessa disponibili. **Crédit Agricole Vita S.p.A.** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al PIP eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. **'Comunicazioni agli iscritti'**.

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello

di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative. Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti propone una garanzia di risultato nella Gestione Separata "**Crédit Agricole Vita PREVIDENZA**", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ ti propone l'investimento nella Gestione Separata "**Crédit Agricole Vita PREVIDENZA**", le cui caratteristiche sono descritte nel paragrafo successivo.

La misura della rivalutazione annualmente applicata alla posizione individuale alimentata dai versamenti, al netto dei costi previsti, effettuati dall'Aderente durante la fase di accumulo, dipende dai risultati della Gestione "**Crédit Agricole Vita PREVIDENZA**", ferma restando la misura annua minima di rivalutazione garantita dalla Compagnia che, alla data di redazione della presente Nota informativa, è pari all'1,25%.

La Compagnia ha la facoltà di rivedere detta misura annua minima soltanto nel caso venga rilevata una variazione nel valore percentuale del tasso annuo massimo applicabile, di cui all'Art. 2, punto 2.B delle Condizioni generali di contratto, rispetto al tasso massimo in vigore.

In occasione di ogni revisione, la Compagnia comunica all'Aderente la nuova misura annua minima di rivalutazione entro il terzo mese precedente la ricorrenza annuale a partire dalla quale viene applicata.

La nuova misura annua minima viene adottata per le rivalutazioni del capitale derivante dalle somme confluite al PIP successivamente a ciascuna revisione ed a partire dalla ricorrenza annuale del contratto immediatamente successiva alla data della comunicazione.

Per maggiori informazioni sulla misura annua di rivalutazione, sul suo livello minimo garantito e sulla relativa revisione, si rinvia all'Art. 9 delle **Condizioni generali di contratto**.

I risultati della Gestione risentono delle scelte di investimento e dell'andamento dei mercati. Pertanto l'adesione al PIP comporta rischi finanziari a carico dell'Aderente, riconducibili alla possibilità di ottenere al termine della fase di accumulo un risultato inferiore alle aspettative.

Il termine “rischio” esprime qui la variabilità nel tempo (volatilità) del rendimento di un particolare investimento. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio i titoli di Stato a breve termine) significa che il suo rendimento tende ad essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni di rendimento (in aumento o in diminuzione) anche significative.

È quindi importante che la decisione di aderire al PIP sia preceduta da un'attenta valutazione delle caratteristiche della Gestione. In particolare, è necessario verificare la coerenza della politica di investimento della Gestione - tenuto conto dei particolari criteri contabili utilizzati per determinarne il rendimento - rispetto alla propria propensione al rischio e alle proprie aspettative di rendimento.

Si deve considerare che la garanzia di una rivalutazione minima, il cui costo è già compreso nella commissione di gestione trattenuta dal rendimento della Gestione, unitamente al consolidamento annuale delle rivalutazioni attribuite, attenua sensibilmente, ma non elimina, il rischio di investimento assunto dall'Aderente.

Tuttavia, si ricorda che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati più soddisfacenti, ma anche ad una probabilità più elevata di perdere parte di quanto investito.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un parametro di riferimento costituito dal “*benchmark*”.

Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla Gestione Separata “**Crédit Agricole Vita PREVIDENZA**”, il parametro di riferimento è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

GESTIONE SEPARATA CRÉDIT AGRICOLE VITA PREVIDENZA

Di seguito sono riportate le informazioni di dettaglio della Gestione collegata alla fase di accumulo:

Denominazione: “Gestione Separata Crédit Agricole Vita PREVIDENZA”, in breve “Crédit Agricole Vita PREVIDENZA”.

Categoria della linea: Garantita.

Finalità della gestione: Privilegiare, mediante una gestione professionale degli investimenti, la certezza dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, rispondendo alle esigenze di soggetti

con bassa propensione al rischio. Detta finalità è rafforzata dall'impegno della Compagnia a rivalutare annualmente la posizione individuale in misura non inferiore a quella garantita, consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto.

Garanzia: Rendimento minimo garantito: 1,25% annuo in fase di accumulo.

AVVERTENZA: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Devi comunque considerare che, ove ciò si verifichi, **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** te ne darà comunicazione, consentendoti di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

Orizzonte temporale consigliato: medio

Politica di investimento: Coerentemente con la finalità della Gestione, la composizione degli investimenti è prevalentemente orientata verso titoli denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali promossi da stati sovrani, nonché da strumenti di mercato monetario. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari e da titoli obbligazionari di emittenti privati, quotati su mercati regolamentati, nonché da quote o azioni di OICR (Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti, ETF e SICAV). È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

La Gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali investimenti, ad esclusione degli OICR, non raggiungono il 10,00% del patrimonio della Gestione Separata. In merito alla parte relativa gli OICR, il limite massimo di esposizione è pari al 10,00% del patrimonio della Gestione Separata.

La Gestione adotta uno stile di investimento strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

Il rendimento viene infatti calcolato con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione (criterio di contabilizzazione a "valore storico"). Ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento solo se, a seguito della vendita o della scadenza delle relative attività finanziarie, determinano

un utile o una perdita di realizzo. Detta modalità di contabilizzazione consente una maggiore stabilità del rendimento nel tempo, con conseguente contenimento del rischio finanziario.

Parametro di riferimento: Per confrontare i risultati della Gestione con un parametro oggettivo, elaborato da soggetti terzi rispetto alla Compagnia, l'Aderente può fare riferimento al Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Per informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e per il glossario dei termini tecnici consulta la **Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione"**.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento del Regolamento**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Salvi i casi di esercizio dell'opzione, successivamente descritta, per la liquidazione in capitale della prestazione pensionistica, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La 'trasformazione' del capitale in una rendita avviene applicando i '**coefficienti di conversione**' che trovi indicati nelle condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata : detta rendita ti viene corrisposta finché rimani in vita;
- una rendita vitalizia immediata reversibile: detta rendita ti viene corrisposta finché tu e la persona da te designata siate in vita, e successivamente, in misura totale o per quota da te scelta, alla persona superstite finché in vita;
- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita ti viene corrisposta per i primi 5 o 10 anni o, in caso di decesso, alla persona da te designata (ovvero alle persone da te designate). Successivamente, se sei ancora in vita, ti viene corrisposta una rendita vitalizia.

La Compagnia si impegna a corrispondere una rendita in rate posticipate secondo la rateazione scelta dall'Aderente medesimo fra annuale, semestrale, mensile.

L'erogazione della rendita decorre dalla data di inizio della fase di erogazione.

AVVERTENZA: Al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, è consentito il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte. Durante l'erogazione:

- la rendita si rivaluta secondo quanto previsto all'Art. 9 delle Condizioni generali di contratto;
- non sono consentite operazioni di trasferimento, riscatto, anticipazione;
- non possono affluire somme, a qualunque titolo, al PIP.

La quota di prestazione pensionistica erogata in forma di rendita si ottiene applicando alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale, il coefficiente adottato dalla Compagnia.

La posizione individuale è calcolata con riferimento al termine della fase di accumulo ed è quindi comprensiva della rivalutazione effettuata sino a tale data.

Il coefficiente adottato dalla Compagnia è stabilito su basi demografiche e finanziarie ed in ragione della tipologia di rendita prescelta e della rateazione della stessa.

Le basi demografiche riguardano la tua probabilità di sopravvivenza e sono quindi influenzate dall'età, mentre le basi finanziarie riguardano le ipotesi formulate sugli scenari economico-finanziari e sono rappresentate dai rendimenti ottenibili con gli investimenti in attività finanziarie.

Nell'allegato A delle Condizioni generali di contratto sono riportati i coefficienti da adottare per ottenere la rendita annua vitalizia immediata e la rendita certa e successivamente vitalizia da corrispondere in rate posticipate. La Compagnia, su richiesta, ti fornisce altresì i coefficienti per l'altra forma di rendita prevista dal presente contratto.

La tabella che segue riporta i principali parametri tecnici che caratterizzano i suddetti coefficienti e determinano la rivalutazione della rendita erogata:

Tavola demografica:	A62I, distinta per anno di nascita
Base finanziaria (Tasso tecnico):	0% (*)
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della Gestione interna separata "Crédit Agricole Vita", come precisato nelle Condizioni generali di contratto

(*) Il predetto tasso non può superare il tasso annuo massimo applicabile stabilito da apposite disposizioni emanate dall'IVASS.

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Tuttavia tieni conto che le modifiche relative al tasso tecnico e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse. La Compagnia ti informerà preventivamente e per iscritto, descrivendoti le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

La Compagnia potrà stabilire l'applicazione di nuovi coefficienti solo nel caso in cui si verifichino significative variazioni negli scenari demografico - finanziari.

Nel caso la Compagnia intenda applicare coefficienti diversi da quelli in uso si procederà come segue:

- qualora la loro applicazione comporti un miglioramento delle condizioni economiche del PIP, la Compagnia ti fornisce le tabelle con i nuovi coefficienti e comunica la data della loro entrata in vigore entro il terzo mese precedente tale data;

- qualora l'applicazione dei nuovi coefficienti comporti un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del PIP, valgono le previsioni dell'Art. 21 del Regolamento del PIP. In particolare, hai 90 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione dei nuovi coefficienti per manifestare, per il tramite del Soggetto abilitato o direttamente a mezzo lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Compagnia, l'eventuale scelta di trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare senza applicazione di spese.

A differenza della revisione delle basi demografiche, la modifica delle basi finanziarie avrà effetto solo con riferimento ai capitali generati dalle somme affluite al PIP successivamente all'entrata in vigore dei nuovi coefficienti.

AVVERTENZA: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta le **Condizioni generali di contratto**.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento del PIP**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale che avrai accumulato in **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** sarà versato ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO (In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento)

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente. In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al PIP.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 48 comma 13 bis del Decreto Legge n. 189, coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, introdotto dal decreto legge n.8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n.45/2017 **(che ha esteso l'elenco dei comuni colpiti dal sisma)**, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (GU n.294 del 17 dicembre 2016) per le richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 avanzate da parte degli aderenti residenti nei comuni interessati dal sisma di cui agli allegati 1 ,2 e 2 bis della Legge delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, si applica in via transitoria quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05. Inoltre dal rimando dell'art. 48-bis all'articolo 1 del decreto, emergono le seguenti specifiche. Se l'anticipazione è richiesta da un soggetto residente nei comuni di Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto è necessario che il PIP acquisisca anche la dichiarazione resa ai sensi del dpr 445/2000 relativa alla inagibilità della casa di abitazione che l'iscritto ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate e all'Inps competenti per territorio.

Se invece l'iscritto risiede in comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2, di seguito riportati, ma rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria) dovrà dare prova al PIP mediante apposita perizia asseverata del nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al PIP nel periodo intercorrente fra il 24 agosto 2016 e il 23 agosto 2019.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche o che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del PIP.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.

I Costi

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella **“Scheda dei costi”** della Sezione I **‘Informazioni chiave per l’aderente’**.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **‘Indicatore sintetico dei costi’**.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** (v. Tabella **‘Costi nella fase di accumulo’** della Sezione I **‘Informazioni chiave per l’aderente’**); nel calcolo si tiene anche

conto dei bonus periodici come componente in diminuzione dei costi. Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'Indicatore sintetico dei costi'** della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'. In tale sede viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo della gestione interna di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

L'importo della rendita annua derivante dalla conversione della posizione individuale maturata al termine della fase di accumulo è già al netto delle spese per il servizio di erogazione della rendita, determinate in percentuale della rendita stessa. Infatti, nel calcolo dei coefficienti di trasformazione si tiene già conto di tali spese.

Durante la fase di erogazione, dal rendimento della Gestione verranno trattenute le stesse commissioni prelevate durante la fase di accumulo (vedi Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente").

I costi relativi all'erogazione della rendita sono precisati nell'**Art. 8 delle Condizioni generali di contratto**.

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20% ; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** sono quindi già al netto di questo onere. La nettizzazione dei rendimenti è effettuata sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione

¹ La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma 621 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

Tali proventi sono computati nella base imponibile nella misura del 62,50% qualora siano riferibili alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,50% su detti proventi.

al PIP. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Per aderire

Per aderire al PIP è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

Il contratto è concluso nel giorno in cui:

- la Scheda Contrattuale, firmata dalla Compagnia, viene da te sottoscritta;

oppure

- a seguito della sottoscrizione del modulo di adesione, ricevi la scheda contrattuale debitamente firmata dalla Compagnia o la comunicazione, da parte della stessa, dell'accettazione dell'adesione.

Il contratto entra in vigore, a condizione che sia avvenuto il pagamento del primo premio ricorrente, il giorno della sua conclusione o il giorno indicato sul modulo di adesione e sulla scheda contrattuale quale data di decorrenza, se successivo.

Puoi revocare l'adesione al PIP fino a quando il contratto non sia stato concluso oppure recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui sei informato della sua conclusione, tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso il Soggetto abilitato o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Compagnia.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della comunicazione effettuata direttamente presso il Soggetto abilitato o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca dell'adesione o della comunicazione del recesso la Compagnia, previa consegna dell'originale della scheda contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali, ti rimborsa le somme da te eventualmente corrisposte.

Tuttavia, in caso di recesso, la Compagnia ha il diritto di trattenere dalle predette somme, a titolo di rimborso per gli oneri sostenuti per la procedura di emissione del contratto, EUR 25,00.

Valorizzazione dell'investimento

Sia durante la fase di accumulo che durante la fase di erogazione, **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** è collegato alla **Gestione Separata Crédit Agricole Vita PREVIDENZA**.

La Compagnia determina mensilmente il rendimento della Gestione, realizzato su un periodo di osservazione di dodici mesi; il rendimento annuo così determinato costituisce la base di calcolo per la rivalutazione da applicare ai contratti con data di rivalutazione che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

Il rendimento annuo realizzato dalla Gestione, diminuito di una commissione di gestione (rendimento trattenuto) indicata nella Scheda sintetica, costituisce il rendimento attribuito al contratto a titolo di partecipazione agli utili sotto forma di rivalutazione annuale delle prestazioni pensionistiche.

Durante la **fase di accumulo**, la posizione individuale viene rivalutata alla ricorrenza annuale del contratto, nonché al termine della fase di accumulo o all'atto della richiesta delle operazioni di riscatto, anticipazione o trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

La rivalutazione di ciascun capitale acquisito decorre dalla data di incasso del versamento che lo ha generato.

Gli interessi maturati si determinano in base alla misura annua di rivalutazione - pari al rendimento attribuito - che non può risultare inferiore alla misura annua minima garantita.

Durante la **fase di erogazione**, in occasione di ogni anniversario della data di inizio di tale fase, la rendita assicurata viene rivalutata applicando all'ammontare della rendita raggiunto alla data di rivalutazione ultima trascorsa la misura annua di rivalutazione.

Detta misura è uguale alla differenza, se positiva, tra il rendimento attribuito come sopra determinato ed il tasso tecnico, scontata per il periodo di un anno in base al tasso tecnico stesso. Qualora la predetta differenza risultasse nulla o negativa, la misura annua di rivalutazione sarà pari a zero.

La progressiva maggiorazione della posizione individuale e della rendita in erogazione, che si ottiene aggiungendo gli interessi maturati per rivalutazione, si consolida annualmente.

Per ulteriori informazioni sul meccanismo di rivalutazione si rinvia **all'Art. 9 delle Condizioni generali di contratto.**

Comunicazioni agli aderenti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

La mia pensione complementare

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento '**La mia pensione complementare**' ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento '**La mia pensione complementare**' accedendo al sito web www.ca-vita.it (sezione '**La mia pensione complementare**') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**.

Reclami

Eventuali reclami inerenti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri riguardanti Crédit Agricole Vita PENSIONE PIU' devono essere inoltrati in forma scritta a Crédit Agricole Vita S.p.A., Ufficio Reclami, mediante servizio postale all'indirizzo Via Imperia, 35 – 20142 Milano; via fax al numero 02 – 882183313; via e-mail all'indirizzo reclami@ca-vita.it.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte della Compagnia entro il termine massimo di 45 giorni, potrai rivolgerti alla COVIP, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, trasmettendo un esposto:

- mediante servizio postale all'indirizzo Piazza Augusto Imperatore n. 27 – 00186 Roma
- oppure via fax al numero 06.69506304
- oppure tramite una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.covip.it.

In questo caso, conformemente alle indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, quali:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto, con una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web www.ca-vita.it.

In relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto resta ferma la competenza dell'Autorità giudiziaria.

Crédit Agricole Vita Pensione Più

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO -
FONDO PENSIONE (Tariffa n. 382)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5029

SEZIONE 3 INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31/12/2017)

GESTIONE SEPARATA CRÉDIT AGRICOLE VITA PREVIDENZA

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	15 LUGLIO 2007
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in Euro):	30.528.724,11

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività della Gestione nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. È stato conferito mandato di gestione del patrimonio della gestione separata a Amundi SGR S.p.A., con sede legale in Piazza Cavour 2, 20121, Milano.

La Gestione Separata adotta uno stile di investimento caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni. Le scelte di investimento vengono effettuate sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto. Inoltre, investe in titoli azionari di società ad elevata capitalizzazione e OICR specializzati operanti nei mercati internazionali delle aree geografiche di riferimento.

La politica di investimento adottata dalla Gestione Separata mira ad ottenere rendimenti superiori all'inflazione, sia nel breve che nel lungo termine, e quindi il graduale incremento del capitale investito, offrendo in ogni caso una garanzia di rendimento minimo. Le scelte di investimento sono effettuate nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita.

La composizione degli investimenti della Gestione Separata è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari denominati in Euro, è previsto che una quota residuale degli attivi possa essere investita nel mercato azionario (azioni o quote di OICR).

È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della Gestione Separata del portafoglio.

La Gestione Separata può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso gruppo della Società. Alla data di redazione della presente Parte I, tali investimenti, ad esclusione degli OICR, non raggiungono il 10,00% del patrimonio della Gestione Separata. In merito alla parte relativa agli OICR, il limite massimo di esposizione è pari al 10,00% del patrimonio della Gestione Separata.

La Gestione è orientata verso l'area Euro.

Le categorie emittenti sono costituite da Stati sovrani o organismi sovranazionali promossi da stati sovrani, emittenti privati di elevata affidabilità, strumenti di mercato monetario. Sono presenti limiti di concentrazione per settore merceologico di appartenenza degli emittenti obbligazionari. È escluso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

La componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente una duration media compresa tra 3 e 9 anni.

Si opera un investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade.

Il Regolamento della gestione separata è riportato nelle **Condizioni generali di contratto**.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2017.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	84,93%	Azionario	11,09%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Titoli di Stato	69,87%	Oicr	2,47%
Corporate	12,72%		
Oicr	2,34%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	84,93%
<i>di cui:</i>	
Italia	64,02%
Titoli di capitale	11,09%
<i>di cui:</i>	
Italia	2,20%
Altri Paesi dell'U.E.	8,89%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,98%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Duration media (componente obbligazionaria)	6,1
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,12%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Separata Crédit Agricole Vita Previdenza in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti e sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui

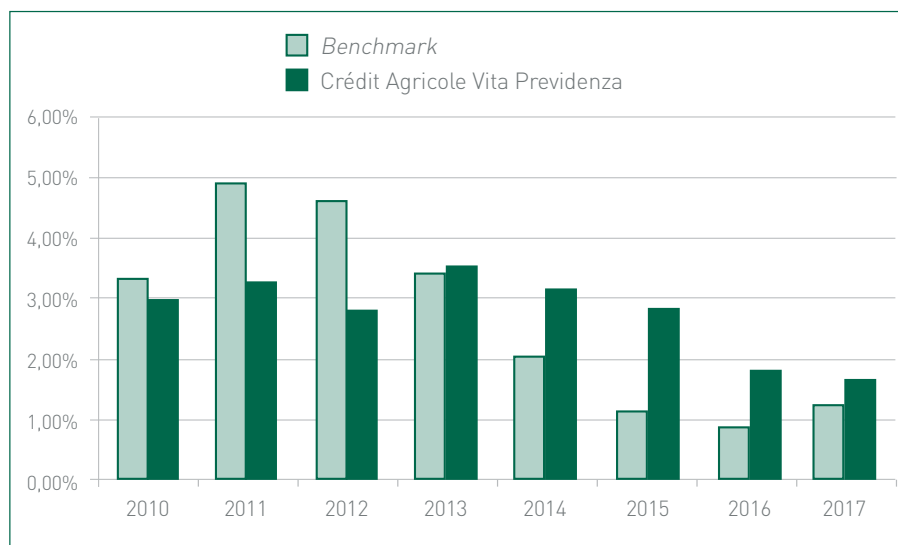


Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	2,12%	1,13%
5 anni (2013-2017)	2,12%	1,13%
10 anni (2008-2017)	2,96%	2,96%

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	n.d	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d*	n.d

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella Sezione II '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'), ma il valore della parte della tua posizione individuale investita in **Crédit Agricole Vita Previdenza** non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Considera tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

TER	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria:	1,15%	1,15%	1,15%
per rendimento non retrocesso agli aderenti			
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,15%	1,16%	1,17%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,06%	0,28%
TOTALE GENERALE	1,29%	1,22%	1,45%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Il presente glossario è stato redatto allo scopo di agevolare la comprensione dei principali termini tecnici utilizzati nell'illustrazione e nella disciplina di **Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ**.

Aderente:

è la persona fisica che assume la figura di Contraente e di Assicurato.

Anniversario di rendita:

anniversario della data di inizio della fase di erogazione.

Anno (annuo - annuale - annualità):

vedere Unità di Misura

Anno assicurativo:

è l'arco di tempo compreso tra la data di decorrenza e la prima ricorrenza annuale del contratto ovvero fra due ricorrenze annuali consecutive.

Appendice contrattuale (o di polizza):

è un documento che forma parte integrante del contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificare alcuni aspetti in accordo tra Aderente e Compagnia.

Assicurato:

è la persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti la sua vita.

Benchmark:

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno/OICR o della Gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Beneficiario:

è la persona fisica o altro soggetto giuridico che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

Compagnia:

è la Crédit Agricole Vita S.p.A.

Contraente:

è la persona fisica che stipula il contratto con la Compagnia, paga i premi e dispone dei diritti derivanti dal contratto stesso.

COVIP:

è la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Decreto:

il Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), che disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

ETF:

Exchange traded funds. Si tratta di fondi comuni di investimento che hanno la stessa composizione di un determinato indice di borsa: i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Età assicurativa:

vedere Unità di Misura

Gestione Separata:

Fondo appositamente creato dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i versamenti al netto dei costi su di essi gravanti. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata e dalle modalità di riconoscimento di tale rendimento al contratto, deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

IVASS:

è l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Mese:

vedere Unità di Misura

Modulo di adesione:

è il documento che raccoglie la manifestazione scritta della volontà di aderire al PIP.

OICR:

Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

PIP:

il Piano Individuale Pensionistico denominato Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ;

Plusvalenza/minusvalenza:

è la differenza rispettivamente positiva o negativa fra il prezzo di vendita di una attività componente la Gestione Separata ed il suo prezzo di acquisto.

Polizza:

è il documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione. Con riferimento a Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ tale documento è composto dalla scheda contrattuale.

Posizione individuale:

consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun Aderente; è alimentata dai capitali generati::

- dai premi netti versati (componenti finanziarie dei premi);
- dagli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari;
- dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite; ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e dalle suddette anticipazioni percepite.

Premio:

è la somma che l'Aderente si impegna a versare a fronte delle prestazioni assicurate. Può essere ricorrente o integrativo.

Premio integrativo:

è il premio che l'Aderente può corrispondere ad integrazione dei premi ricorrenti.

Premio ricorrente:

è il premio la cui cadenza di versamento può essere annuale o mensile.

Prestazioni assicurate:

sono le somme pagabili dalla Compagnia, in forma periodica o di capitale, al verificarsi dell'evento assicurato.

Prestazioni pensionistiche:

sono le prestazioni previste Decreto. Esse possono essere liquidate, secondo quanto previsto dalle Condizioni generali di contratto, in forma periodica (unicamente sotto forma di rendita) oppure in forma di capitale.

Quietanza:

è la ricevuta di pagamento.

Quinquennio:

vedere Unità di Misura

Recesso dal contratto:

consiste nella possibilità che ha l'Aderente, entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, di liberarsi e di liberare la Compagnia da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso secondo quanto previsto dall'apposito articolo delle condizioni generali di contratto.

Regolamento della Gestione:

il Regolamento della Gestione Separata Crédit Agricole Vita PREVIDENZA.

Regolamento del PIP:

il Regolamento approvato dalla COVIP che, unitamente al Decreto, al Regolamento della Gestione ed al presente contratto, disciplina il PIP.

Rendita:

è la somma erogata dalla Compagnia secondo una rateazione prestabilita. La rendita può essere vitalizia, reversibile o certa.

Revoca dell'adesione:

consiste nella possibilità che ha l'Aderente, fino a quando il contratto non sia stato concluso, di rinunciare alla stipulazione dello stesso.

Ricorrenza annuale:

nella fase di accumulo, è rappresentata dalla data di ciascun anniversario del contratto riferito alla data di decorrenza.

Riscatto parziale:

consiste nella possibilità che ha l'Aderente, ai sensi del Decreto, di riscuotere una parte della posizione individuale, secondo quanto indicato nelle condizioni generali di contratto, mantenendo in vigore lo stesso.

Riscatto totale:

consiste nella possibilità che ha l'Aderente, ai sensi del Decreto, di risolvere anticipatamente il contratto e riscuotere un importo determinato secondo quanto indicato nelle condizioni generali di contratto.

Riserva matematica:

è l'importo accantonato dalla Compagnia per far fronte ai suoi obblighi contrattuali.

Risoluzione del contratto:

consiste nello scioglimento del rapporto contrattuale esistente tra la Compagnia e l'Aderente.

Rivalutazione:

è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla Gestione Separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle condizioni generali di contratto.

Scheda contrattuale:

è il documento in cui vengono riportati i dati identificativi dell'Aderente e dei Beneficiari, e dove vengono indicate e riassunte le caratteristiche del contratto (il tipo, gli importi delle prestazioni, il premio ecc.).

Settimana:

vedere Unità di Misura

SICAV:

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.

Società di Gestione del Risparmio (SGR):

società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Soggetti abilitati:

sono gli Istituti di Credito autorizzati dalla Compagnia, il cui elenco è disponibile presso la Sede legale o l'Ufficio Liquidazioni della stessa, e riportato su apposito foglio allegato alla Nota Informativa.

Strumento derivato:

attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Speranza di vita:

rappresenta il numero medio di anni che restano da vivere ad una persona sopravvivente ad una determinata età.

Tasso tecnico:

è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni di rendita e conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione da capitale in rendita.

Tavole di mortalità:

sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Unità di Misura:

le unità di misura del Sistema Internazionale (Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 ottobre 2009) riportate nelle seguenti condizioni contrattuali si intendono definite come segue:

- Anno (annuo - annuale - annualità): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di bisestilità)
- Età assicurativa: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni d'anno
- Mese: periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio
- Quinquennio: periodo di tempo la cui durata è pari a 5 anni
- Settimana: periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni

Volatilità:

è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Crédit Agricole Vita Pensione Più

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO -
FONDO PENSIONE (Tariffa n. 382)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5029

SEZIONE 4 SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA

(dati aggiornati al 27/04/2018)

La Compagnia di assicurazione

Crédit Agricole Vita S.p.A. è una società per azioni, con sede legale in via Università, 1 - 43121 Parma. Crédit Agricole Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita e delle operazioni di capitalizzazione con decreto del Ministero Industria e Commercio del 21/06/1990 (Gazzetta Ufficiale n° 150 del 19/06/1990).

Crédit Agricole Vita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Crédit Agricole Vita S.p.A. è una società per azioni interamente controllata da Crédit Agricole Assurances S.A.

Il capitale sottoscritto è di euro 236,35 milioni ed è interamente versato. L'Amministratore Delegato di Crédit Agricole Vita S.p.A. in carica è Marco Di Guida, nato a Milano il 7/10/1964.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Crédit Agricole Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è così costituito:

- Guido Corradi (Presidente) nato ad Imperia il 6/3/1947
- Frédéric Thomas (Vice Presidente) nato a Saint Nazaire (Francia) il 20/10/1956
- Giampiero Maioli (Vice Presidente) nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 1/11/1956
- Marco Di Guida (Amministratore Delegato) nato a Milano il 7/10/1964
- Paolo Contini (Consigliere) nato a Pontedera il 15/08/1961
- Stéphane Mouret (Consigliere) nato a Brive La Gaillarde (Francia) il 21/08/1966

- Roberto Ghisellini (Consigliere) nato a Melara (RO)
il 4/12/1960
- Jean Jacque Duchamp (Consigliere) nato a Fort de France (Francia)
il 29/08/1954
- Hervé Hassan (Consigliere) nato a Parigi (Francia)
il 29/05/1957
- Guillaume Oreckin nato a Parigi (Francia)
il 19 febbraio 1965

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2020, è così costituito:

- Marco Silingardi (Presidente) nato a Parma il 9/1/1971
- Fabrizio Colombo (Sindaco effettivo) nato a Verona il 29/6/1968
- Fabio Maria Venegoni (Sindaco effettivo) nato a Magenta il 05/05/1963
- Umberto Lonardi (Sindaco supplente) nato a Cremona il 21/5/1939
- Federica Mantini (Sindaco supplente) nata a Milano il 18/08/1973

Il responsabile del PIP

Il Responsabile di Crédit Agricole Vita PENSIONE PIÙ, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica dal 12/07/2016 e fino al 11/07/2019, è Marco Lucchini, nato a Milano il 6 Dicembre 1958.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A. con sede in Via Enrico Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).]

La revisione contabile

La revisione contabile è affidata alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia.

La raccolta della adesioni

La raccolta delle adesioni al PIP avviene mediante i seguenti soggetti:

Compagnie di Assicurazione:

- Crédit Agricole Vita S.p.A.

La raccolta delle adesioni sarà curata direttamente dai dipendenti della Compagnia

Banche/Sim:

- Crédit Agricole Cariparma S.p.A.
- Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A.

Allegato alla Nota Informativa del PIP



Spett.le
Crédit Agricole Vita S.p.A.
Via Imperia, 35 - 20142 Milano

MODULO DI ADESIONE

Pensione Più

(Tariffa 382)

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Albo Fondi Pensione n. 5029

Attenzione: L'adesione a Pensione Più - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento "Informazioni chiave per l'aderente". La Nota informativa, il regolamento e le condizioni generali di contratto sono disponibili sul sito internet della Compagnia www.ca-vita.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo su espressa richiesta dell'aderente.

Numero contratto _____

DATI RELATIVI ALL'ADERENTE

Cognome e Nome _____ Sesso _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune/Città/Stato estero di nascita _____

Indirizzo di residenza _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Telefono _____ Indirizzo E-mail _____

Indirizzo di recapito (se diverso dalla residenza) _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Desidero ricevere la corrispondenza: *(barrare la scelta desiderata)*

In formato cartaceo all'indirizzo di residenza o di recapito specificato

In formato elettronico via mail

Professione _____ Titolo di studio _____

Tipologia Lavoratore _____

Data di prima iscrizione alla previdenza complementare
(per cui non si sia esercitato il riscatto totale della posizione individuale)

Anno presunto di accesso alla prestazione pensionistica complementare _____

RAPPRESENTANTE LEGALE (in caso di Aderente incapace di agire)

Tipologia Rappresentante Legale: esercente patria potestà tutore curatore/amministratore di sostegno

Cognome e Nome _____ Sesso _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune/Città/Stato estero di nascita _____ Residenza estera _____

Indirizzo di residenza _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Il Sottoscritto _____ in qualità di esercente potestà parentale/tutela sull'Aderente, DICHIARA di assumere ogni e qualsiasi obbligazione derivante dal contratto verso la Compagnia, la quale libera contestualmente l'Aderente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1272 c.c.

Firma del Rappresentante Legale _____

AVVERTENZA: allegare copia del documento d'identità e, nei casi di tutela, curatela e amministrazione di sostegno allegare al modulo di adesione la documentazione attestante l'autorizzazione del giudice tutelare alla stipula del contratto.



Credit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel. 02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P. IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G. U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazioni n. 1.00090. Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

CONTRIBUZIONE**CONTRIBUTO RICORRENTE**

Il contributo dell'Aderente su base annua è pari a euro _____ e viene versato con frequenza

mensile annuale

con la seguente modalità di versamento _____

CONTRIBUZIONE ATTRAVERSO IL DATORE DI LAVORO

Nel caso in cui l'Aderente intenda contribuire al PIP destinandovi il proprio TFR e/o altri eventuali contributi, anche frutto di specifici accordi col datore di lavoro, è **necessario** compilare la seguente sezione.

Ragione Sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____

Città _____

Prov. Stato _____

Indirizzo e-mail (necessario per ricevere le comunicazioni) _____

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

Scheda dei costi del _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:

Consegnata Non consegnata^(*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nel XXXXXXXX al fondo Pensione Più¹

Sì No

INVESTIMENTO

Durante la fase di accumulo, i contributi versati, al netto dei costi di sottoscrizione, saranno investiti come segue:

Denominazione della Linea di Investimento	Categoria	Ripartizione %
Crédit Agricole Vita Previdenza	LINEA GARANTITA	100

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE

eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi dell'Aderente in parti uguali

altri beneficiari: (indicare Cognome, Nome, Luogo e data di nascita, Codice Fiscale)

¹ In caso di risposta affermativa, si fa presente che il trasferimento avverrà solo a seguito della compilazione, da parte dell'aderente, del modulo standard di richiesta di trasferimento, reperibile sul sito internet del Fondo di provenienza (cedente).

INFORMATIVA SUI MEZZI DI PAGAMENTO

Il pagamento dei premi deve essere effettuato presso il Soggetto abilitato, mediante disposizione di pagamento con addebito in conto corrente a favore della Compagnia. In caso di estinzione del conto corrente presso uno dei Soggetti abilitati, il pagamento si effettua tramite bonifico bancario a favore della Compagnia (indicando nella causale, cognome e nome dell'Aderente e il numero del contratto) e inviando alla Sede Amministrativa della Compagnia via telefax al numero +39 02721713218 copia dell'ordine di bonifico; la Compagnia su richiesta fornirà le coordinate bancarie da accreditare.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova del pagamento del premio, e la data di versamento del premio coincide con la data valuta del relativo accredito riconosciuto alla Compagnia.

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE

Il sottoscritto Aderente dichiara:

- di aver ricevuto il documento 'Informazioni chiave per l'aderente' e il documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il regolamento e le condizioni generali di contratto del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.ca-vita.it;
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - in merito ai contenuti del documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una proiezione della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.ca-vita.it
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione'
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti.
- di essere residente in Italia.

L'aderente può esercitare il diritto di recesso entro il termine di trenta giorni dalla conclusione del contratto. Per l'esercizio del diritto di recesso l'aderente deve inviare comunicazione scritta alla Società - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvederà a rimborsare all'Aderente tramite assegno, i versamenti contributivi da questi corrisposti.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento del pensionamento ovvero del raggiungimento dell'età pensionabile o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
 - 68 anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
 - 60 per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio ottenuto dalle risposte fornite alle sole domande 7-8-9 presenti nel questionario di autovalutazione costituisce un ausilio nella scelta tra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>life-cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Luogo e data

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

INFORMATIVA

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

In conformità all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il "GDPR"), la Società Crédit Agricole Vita S.p.A. di seguito, anche la "Società" o il "Titolare" - in qualità di Titolare del trattamento - La informa sull'uso dei Suoi dati personali:

1 Finalità del trattamento

1.1 Trattamento dei dati personali per finalità assicurative: la Società tratta i dati personali da Lei forniti per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità, il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative, nonché per le relative azioni legali. Il conferimento dei suoi dati personali risulta pertanto necessario ed il relativo trattamento da parte della Società potrà avere come base giuridica: a) l'adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa europea; b) la conclusione e l'esecuzione di un contratto di cui è parte anche per quanto concerne la gestione e liquidazione dei sinistri; c) il Suo consenso nel caso di dati sensibili, ai sensi dell'art. 9.2 lett. a) del GDPR. Nel caso in cui Lei rifiutasse di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri. In caso di trattamento basato sul Suo consenso, lo stesso potrà essere revocato in ogni momento senza pregiudicare la liceità dei trattamenti effettuati prima della revoca. Resta inteso che, in siffatta ipotesi, la Società non potrà dar seguito alle obbligazioni contrattuali.

I dati personali dei beneficiari/assicurati necessari alla definizione del rapporto assicurativo sono stati conferiti dal contraente al momento della sottoscrizione del contratto/prodotto.

1.2 Trattamento dei dati personali per finalità promozionali/commerciali: i Suoi dati potranno essere altresì utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato. In tali casi, il trattamento dei Suoi dati personali sarà basato esclusivamente sul suo consenso libero e specifico. Il Suo consenso potrà essere revocato in ogni momento senza pregiudicare la liceità dei trattamenti effettuati prima della revoca.

2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati. La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative.

Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori

della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è liberamente conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7; b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

3 Comunicazione dei dati personali

a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1.1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidate la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensioni; organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, IVASS, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1.2 a società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7.

4 Trasferimento di dati all'estero

I Suoi dati personali potranno essere trasferiti verso paesi terzi rispetto a quelli facenti parte dello Spazio Economico Europeo.

5 Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati per almeno dieci anni (in osservanza alla normativa pro-tempore vigente) a far data dalla cessazione di qualsivoglia rapporto di natura contrattuale tra Lei e la Società. Sono fatti salvi i dati la cui conservazione è finalizzata ad esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.

6 Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15-20 del GDPR Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quello di ottenere l'accesso ai Suoi dati personali in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi. Lei avrà inoltre diritto ad ottenere dalla Società la limitazione del trattamento, potrà inoltre opporsi per motivi legittimi al trattamento dei suoi dati. Nel caso in cui ritenga che i trattamenti che La riguardano violino le norme del GDPR, ha diritto a proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

6.1 Diritto alla Portabilità dei dati

Ai sensi dell'art. 20 del GDPR Lei ha diritto ad ottenere, su richiesta, i Suoi dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivi automatici e ha diritto di trasmetterli direttamente ad un altro Titolare di sua scelta, nei limiti della materiale fattibilità dell'operazione e dei costi da sostenere.

7 Titolare e responsabile per la protezione dei dati personali (DPO)

Il Titolare del trattamento è Crédit Agricole Vita S.p.A. nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, con Sede Legale in via Università, 1 - 43121 Parma (Italia), Responsabile per la protezione dei dati personali (di seguito, anche "DPO") è Marco De Faveri. Per esercitare i Suoi diritti ai sensi del GDPR di cui al punto 6 della presente informativa potrà contattare il DPO all'indirizzo di posta elettronica dataprotection@ca-vita.it oppure all'indirizzo di Via Imperia, 35 - 20142 Milano (Italia). Allo stesso dovrà essere effettuata ogni richiesta di informazione in merito all'individuazione dei Responsabili del trattamento agenti per conto del Titolare.



CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/lasottoscritto/a _____

- ai sensi dell'art. 6.1 lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR") dichiara di aver preso visione dell'Informativa ed esprime liberamente il consenso al trattamento dei propri dati personali da parte di Crédit Agricole Vita S.p.A. per finalità di:
- ai sensi dell'art. 9.2 lett. a) del GDPR, presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali da parte del Titolare, esprime liberamente il proprio consenso al trattamento dei propri dati sensibili per finalità di conclusione ed esecuzione del rapporto contrattuale con il Titolare. Si ribadisce che in assenza di tale consenso non sarà possibile dare seguito alle obbligazioni contrattualmente assunte.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

A CURA DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

ABI _____ CAB _____ Filiale _____

Timbro del Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Luogo e data di adesione _____



Gentile cliente,

è stata appena perfezionata la sua adesione a **"Pensione Più" - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione**.

Per il corretto conferimento del TFR o degli altri eventuali contributi versati tramite il suo datore di lavoro sulla sua posizione previdenziale, è **necessario** che questo documento **venga consegnato all'Ufficio del Personale della sua azienda**.

INFORMAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO

Spettabile _____,

Il cliente _____, appartenente al vostro personale aziendale, ha scelto di aderire a **"Pensione Più- Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione"**.

Per il versamento del TFR e di altri eventuali contributi scelti dal cliente, è necessario accedere all'Area Riservata Aziende del sito [www.ca-vita.it/Previdenza Integrativa/TFR](http://www.ca-vita.it/PrevidenzaIntegrativa/TFR). Le credenziali e le modalità di accesso all'Area Riservata vengono inviate in occasione della prima adesione di un vostro dipendente a **"Pensione Più - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione"**.

Nell'Area Riservata a voi dedicata sono disponibili ulteriori servizi utili per la gestione amministrativa dei versamenti del vostro personale e, in particolare, potrete:

- Inserire le distinte contributive periodiche che verranno automaticamente trasmesse al Piano Individuale Pensionistico e far seguire il relativo bonifico
- Acquisire le coordinate bancarie per effettuare i relativi bonifici
- Accedere a tutti i dati storici archiviati dal sistema
- Verificare e tracciare le diverse operazioni di versamento effettuate nel corso del tempo.

Tutte le funzionalità dell'applicativo sono illustrate nei documenti pubblicati nella Sezione "Documentazione/Istruzioni" dell'Area Riservata. Di seguito i dati relativi alla vostra azienda:

Ragione Sociale

Codice Fiscale / P.IVA

Indirizzo

CAP

Città

Prov.

E-mail

Ci raccomandiamo di verificare l'esattezza dei dati sopra riportati e di aggiornarli, laddove necessario, comunicandoci le eventuali variazioni all'indirizzo email informazioni@ca-vita.it

Cordiali saluti

Crédit Agricole Vita S.p.A.

INTESTATO A:

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____

- ai sensi dell'art. 6.1 lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR") dichiara di aver preso visione dell'Informativa.
- ai sensi dell'art. 9.2 lett. a) del GDPR, presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali da parte del Titolare, esprime liberamente il proprio consenso al trattamento dei propri dati sensibili per finalità di conclusione ed esecuzione del rapporto contrattuale con il Titolare. Si ribadisce che in assenza di tale consenso non sarà possibile dare seguito alle obbligazioni contrattualmente assunte.

SI

NO

FIRMA DELL'INTERESSATO

Luogo e data _____

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

In conformità all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il "GDPR"), la Società Crédit Agricole Vita S.p.A. di seguito, anche la "Società" o il "Titolare") - in qualità di Titolare del trattamento - La informa sull'uso dei Suoi dati personali:

1 Finalità del trattamento

1.1 Trattamento dei dati personali per finalità assicurative: la Società tratta i dati personali da Lei forniti per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità, il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative, nonché per le relative azioni legali. Il conferimento dei suoi dati personali risulta pertanto necessario ed il relativo trattamento da parte della Società potrà avere come base giuridica: a) l'adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa europea; b) la conclusione e l'esecuzione di un contratto di cui è parte anche per quanto concerne la gestione e liquidazione dei sinistri; c) il Suo consenso nel caso di dati sensibili, ai sensi dell'art 9.2 lett. a) del GDPR. Nel caso in cui Lei rifiutasse di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri. In caso di trattamento basato sul Suo consenso, lo stesso potrà essere revocato in ogni momento senza pregiudicare la liceità dei trattamenti effettuati prima della revoca. Resta inteso che, in siffatta ipotesi, la Società non potrà dar seguito alle obbligazioni contrattuali. I dati personali dei beneficiari/assicurati necessari alla definizione del rapporto assicurativo sono stati conferiti dal contraente al momento della sottoscrizione del contratto/prodotto.

1.2 Trattamento dei dati personali per finalità promozionali/commerciali: i Suoi dati potranno essere altresì utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato. In tali casi, il trattamento dei Suoi dati personali sarà basato esclusivamente sul suo consenso libero e specifico. Il Suo consenso potrà essere revocato in ogni momento senza pregiudicare la liceità dei trattamenti effettuati prima della revoca.

2 Modalità del trattamento dei dati Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati. La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati: a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è liberamente conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7; b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

3 Comunicazione dei dati personali a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1.1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidate la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensioni; organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, IVASS, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione); b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1.2 a società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti. L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7.

4 Trasferimento di dati all'estero I Suoi dati personali potranno essere trasferiti verso paesi terzi rispetto a quelli facenti parte dello Spazio Economico Europeo.

5 Tempi di conservazione dei dati I Suoi dati saranno conservati per almeno dieci anni (in osservanza alla normativa pro-tempore vigente) a far data dalla cessazione di qualsivoglia rapporto di natura contrattuale tra Lei e la Società. Sono fatti salvi i dati la cui conservazione è finalizzata ad esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.

6 Diritti dell'interessato Ai sensi degli articoli 15-20 del GDPR Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quello di ottenere l'accesso ai Suoi dati personali in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi. Lei avrà inoltre diritto ad ottenere dalla Società la limitazione del trattamento, potrà inoltre opporsi per motivi legittimi al trattamento dei suoi dati. Nel caso in cui ritenga che i trattamenti che La riguardano violino le norme del GDPR, ha diritto a proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

6.1 Diritto alla Portabilità dei dati Ai sensi dell'art. 20 del GDPR Lei ha diritto ad ottenere, su richiesta, i Suoi dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivi automatici e ha diritto di trasmetterli direttamente ad un altro Titolare di sua scelta, nei limiti della materiale fattibilità dell'operazione e dei costi da sostenere.

7 Titolare e responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) Il Titolare del trattamento è Crédit Agricole Vita S.p.A. nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, con Sede Legale in via Università, 1 - 43121 Parma (Italia), Responsabile per la protezione dei dati personali (di seguito, anche "DPO") è Marco De Faveri. Per esercitare i Suoi diritti ai sensi del GDPR di cui al punto 6 della presente informativa potrà contattare il DPO all'indirizzo di posta elettronica dataprotection@ca-vita.it oppure all'indirizzo di Via Imperia, 35 - 20142 Milano (Italia). Allo stesso dovrà essere effettuata ogni richiesta di informazione in merito all'individuazione dei Responsabili del trattamento agenti per conto del Titolare.



